I VINCITORI DELLA 2° EDIZIONE

YOUNG FACTORY DESIGN 2017

""***Corteccia***" è un set di tavoli progettati attraverso tecniche di computational design e realizzato tramite lavorazioni CNC di legno massello.

Ogni tavolino è composto da un corpo in legno e da una superficie irregolare chiusa lungo il lato e cava all'interno.
La presenza del vetro nella parte superiore mantiene l'interno visibile in tutte le sue particolari articolazioni.

“

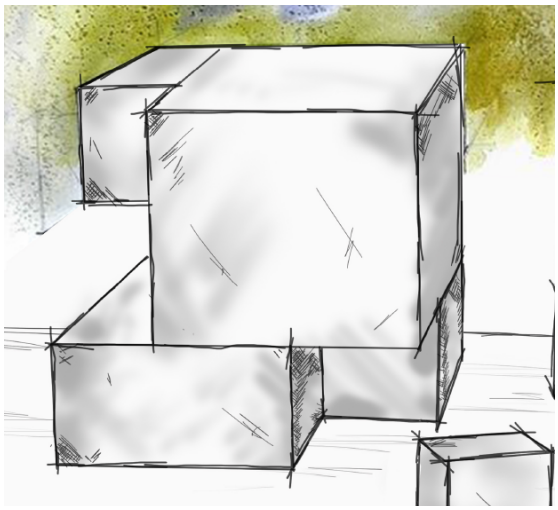
COMPUTATIONAL DESIGN

L'idea nasce da alcune esplorazioni nell'ambito del computational design mirate a portare innovazione nell'ambito del design di prodotto sia da un punto di vista estetico che di processo.

Attraverso la progettazione tramite algortmi è infatti possibile combinare una ricerca estetica contemporanea di ipirazione naturale con un paradigma di progettazione che punta alla replicabilità del processo e al contempo alla personalizzazione del prodotto.

>> Alessandro Zomparelli
Modena <<

La proposta progettuale ha lo scopo di creare un elemento versatile che possa essere assemblato in varie conformazioni, realizzabili a qualsiasi scala.
L'idea trae la sua origine dalla formula matematica del cubo binomio: (a + b)3 = a3 + 2a2b + 2ab2 + b3.
A partire da un cubo iniziale, cubi e parallelepipedi di diverse dimensioni emergono dall’elemento singolo sulla base della formula.



L'elemento cubo può essere suddiviso in combinazioni multiple a seconda delle necessità: può essere utilizzato ad esempio come sedile esterno, sia compatto che deassemblato.

Il progetto ‘**CUBE**’ è stato pensato per un preciso scopo: la versatilità.

“

VERSATILITA'

Le infinite combinazioni che si possono raggiungere, grazie alla possibilità di integrare diversi materiali e aumentare o ridurre la scala, consentono di rivolgersi ad un infinito pubblico.

>> Elena De Luca
Livia Angeli
Nicoletta Horochowski
Roma<<

I VINCITORI DELLA 2° EDIZIONE

YOUNG FACTORY DESIGN 2017

Il concept si rivolge principalmente ai professionisti nel settore creativo e culturale, rispondendo a esigenze estetiche e funzionali contemporanee: una borsa da laptop/tablet portadocumenti, in grado di esprimere l'essenza del lavoro creativo in uno stile personale, che consenta di sperimentare continuamente conservando un'identità forte.

Durante tutta la giornata, il design, funzionale e

"

ELEGANZA E FUNZIONALITA'

personalizzabile, accompagna il professionista moderno nel lavoro e nel relax: con tre gesti,

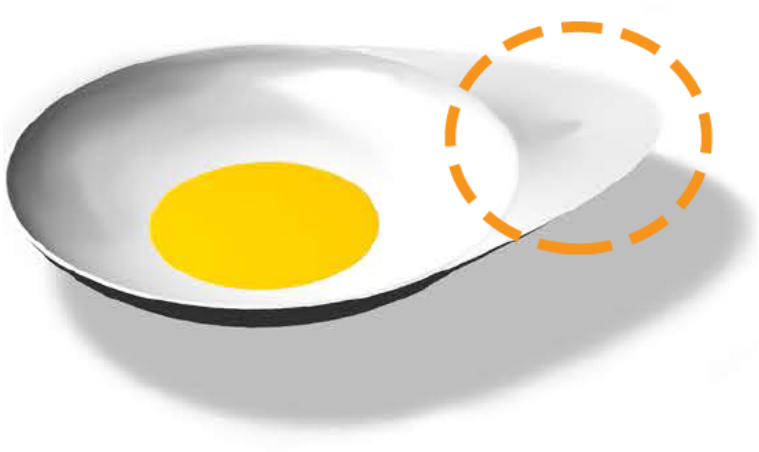
Camathree si trasforma da borsa da lavoro in accessorio glamour, adattabile alla personalità e al mood di chi la indossa.

Camathree è realizzata in materiali naturali e di riciclo: una struttura in legno, solida ed essenziale, e un rivestimento intercambiabile in pelle, in tessuto o in altri materiali.

>> Domenico Aleotti
Antonia Gravagnuolo
Salerno <<

Il progetto "**A PORTATA DI MANO**" è la rivisitazione di un comune piatto presente in tutte le cucine.
Il problema principale dei piatti da cucina sta nella prese, per questo si è integrato una presa ergonomica che facilita il trasporto di pietanza calde e non, in modo comodo e saldo.

Per rendere "vivo" il prodotto si è pensato di produrlo in modo artigianale, in modo che l'artigiano possa conferire l'ergonomia della presa



imprimendo l'impronta attraverso la sua mano, in modo da non perdere la manualità che fa della ceramica un materiale unico e allo stesso tempo legare il produttore al fruitore attraverso la traccia.
Inoltre, si può osservare, dal punto di vista estetico che la sporgenza per facilitare la presa permette al piatto di richiamare la forma di un uovo.

"

ARTIGIANALITA'

Per sottolineare tale somiglianza si è deciso di colorare il fondo, richiamando così un tuorlo di diversi colori, rendendolo un piatto accattivante sia per l'artigianalità del processo, ma anche per l'impatto visivo conferito dalla forma e dal colore sulla tavola.

>> Davide Torta
Simona Rossi
Torino <<